

LIEVE INDEBOLIMENTO DELL'EDILIZIA, ANCORA TONICO IL GENIO CIVILE

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, ottobre e terzo trimestre 2013

Nel terzo trimestre del 2013 il settore delle costruzioni ticinese lamenta una nuova debole flessione. Dinamica condizionata dal calo di attività dell'edilizia e dall'andamento sottotono delle imprese di completamento. Per contro, il genio civile appare dinamico e le aziende d'installazione confermano la fase positiva. Per i prossimi tre mesi gli imprenditori annunciano un calo degli ordinativi, dell'attività e dei livelli d'impiego per tutti i comparti a eccezione delle aziende dedite ai lavori d'installazione per le quali prospettano maggior stabilità. Le ingenti riserve di lavoro potrebbero, almeno in parte, attenuare un inasprimento dell'andamento degli affari previsto per l'inizio del 2014.

Costruzioni

Nel terzo trimestre del 2013 il settore delle costruzioni accusa una lieve flessione che si accoda a quelle già segnalate da inizio anno. Evoluzione indotta dal calo di attività dell'edilizia e dall'inasprimento della situazione delle aziende dedite ai lavori di completamento, che sembra prevalere rispetto alla tonicità del genio civile e al buon momento attraversato dalle imprese d'installazione. Complessivamente l'attività del settore delle costru-

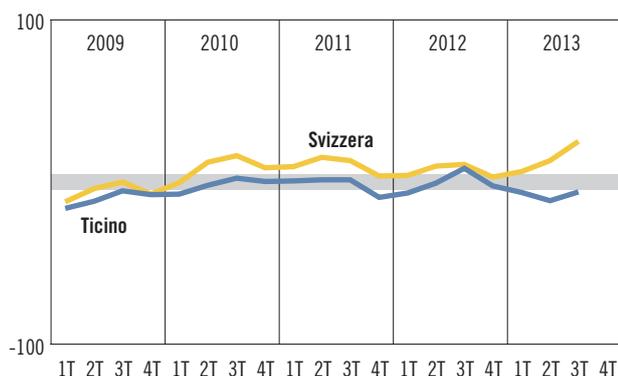
zioni è calata secondo quanto avvertito dal 21% degli operatori interpellati, è rimasta invariata per il 70% ed è aumentata per il 9%. Evoluzione condizionata dalla leggera flessione degli ordinativi, il cui volume complessivo è giudicato normale. La componente della cifra d'affari addebitata ai lavori di ristrutturazione e di manutenzione è del 40% (al 39% lo stesso periodo dello scorso anno). L'occupazione, giudicata globalmente a un livello adeguato all'attività, è stabile, e le capa-

cià tecniche di produzione, sfruttate a un grado del 73%, sono giudicate consone alla mole di lavoro. Nonostante la lieve flessione, il settore appare comunque solido così come risulta dai giudizi circa la situazione degli affari di ottobre definita buona dal 31% degli interpellati, né buona né cattiva dal 53%, e cattiva dal 16%. Le ancora ingenti riserve di lavoro per 4,6 mesi dovrebbero quantomeno mitigare le **prospettive** pessimistiche emanate dagli imprenditori: a tre mesi si attendono cali degli ordini, dell'attività e del personale impiegato; a sei mesi prevedono un peggioramento della situazione degli affari.

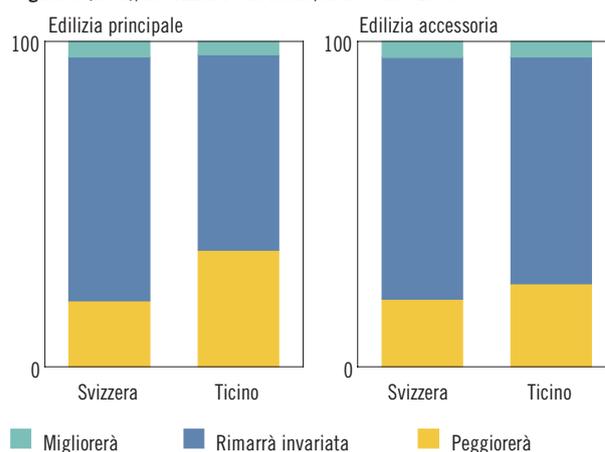
Edilizia principale

Nell'edilizia principale, l'edilizia inattesa per il terzo periodo consecutivo un'altra debole flessione mentre il genio civile mantiene un'andatura più snella. Nell'edilizia l'attività è calata secondo il 27% degli imprenditori intervistati, a fronte dell'aumento ravvisato dal 5%. Esito condizionato dalla contrazione degli ordinativi denunciata dal 32% degli opera-

F. 1
Andamento dell'attività nelle costruzioni rispetto al trimestre precedente (saldo dei valori lisciati), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2009



F. 2
Prospettive sull'andamento degli affari nelle costruzioni per il semestre seguente (in %), in Svizzera e in Ticino, nell'ottobre 2013



LIEVE INDEBOLIMENTO DELL'EDILIZIA, ANCORA TONICO IL GENIO CIVILE

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, ottobre e terzo trimestre 2013

tori (a dispetto dell'aumento riscontrato dal 15%). La quota parte del fatturato generata grazie a opere di ristrutturazione e di manutenzione è del 37%. L'occupazione, calata nel corso del trimestre, è giudicata leggermente in eccesso, mentre le capacità tecniche di produzione sono sfruttate a un grado del 71% (al 67% lo scorso anno). Malgrado la fase poco entusiasmante, il sotto-comparto gode ancora di buona salute così come risulta dalla valutazione degli imprenditori circa la situazione degli affari: a ottobre giudicata né buona né cattiva dal 52% degli interpellati, buona dal 23% e cattiva dal 25%. Più pimpante il sotto-comparto del genio civile sostenuto dall'aumento degli ordinativi annunciato da un terzo degli operatori (in questo caso il 10% lamenta un calo). L'attività è cresciuta a detta del 15% degli intervistati, rimasta stabile secondo il 78% e diminuita per il 7%. Il livello d'impiego, aumentato, è giudicato complessivamente adeguato. In tale contesto

la situazione degli affari è giudicata buona dal 28% degli imprenditori, né buona né cattiva dal 64% e cattiva dall'8%.

Con riserve di lavoro complessivamente per 4,9 mesi, in **prospettiva** gli impresari del genio e dell'edilizia sono unanimi nel pronosticare a tre mesi flessioni degli ordinativi, dell'attività e degli addetti, e a sei mesi un inasprimento della situazione degli affari.

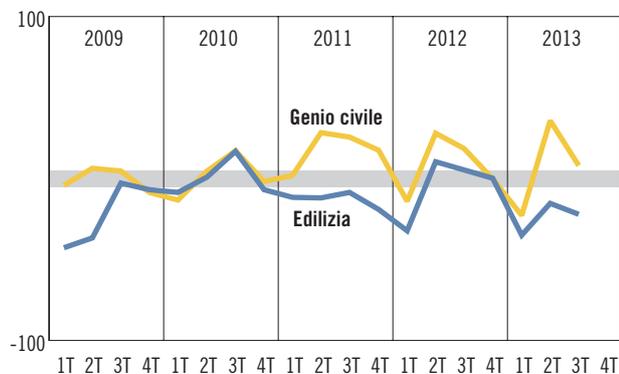
Edilizia accessoria

I dati del terzo trimestre dell'anno confermano il buon periodo attraversato dalle aziende operanti nei lavori d'installazione, mentre ravvisano qualche difficoltà in quelle attive nei lavori di completamento. Più nel dettaglio, le imprese d'installazione annunciano un lieve aumento degli ordinativi e un livello d'attività complessivamente invariato. L'impiego, aumentato nel corso del trimestre, è giudicato complessivamente a un livello insufficiente. In questo contesto la situazione degli affari

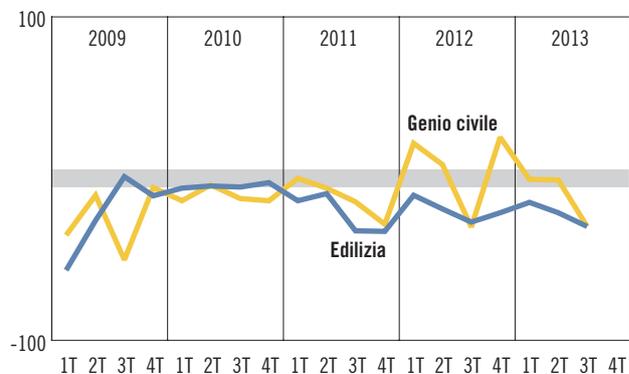
è giudicata buona da tre quarti degli impresari interpellati, né buona né cattiva dal 23% e cattiva solo dal 2%. Sul fronte delle imprese dedite ai lavori di completamento gli imprenditori lamentano una leggera diminuzione degli ordinativi e un lieve calo dell'attività. L'occupazione, in flessione, è ritenuta in eccesso. Nonostante ciò, la situazione degli affari è giudicata a ottobre né buona né cattiva dall'87% degli operatori, buona dal 9% e cattiva dal 4%.

Con riserve di lavoro per 4,1 mesi, le **prospettive** per le aziende di completamento sono decisamente più pessimistiche rispetto a quelle per le imprese d'installazione. Per le prime gli operatori preannunciano a tre mesi cali degli ordinativi, dell'attività e dell'occupazione; per le seconde stabilità degli ordinativi, un lieve aumento dell'attività e livelli d'impiego inalterati. Per l'inizio del prossimo anno per entrambi i sotto-comparti si prospetta un leggero peggioramento della situazione degli affari.

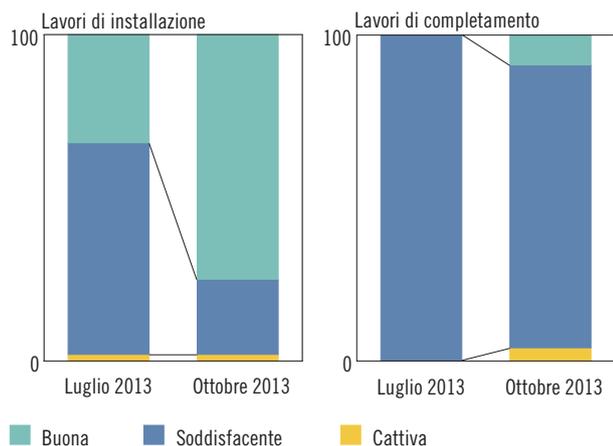
F. 3
Andamento dell'attività nell'edilizia principale rispetto al trimestre precedente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2009



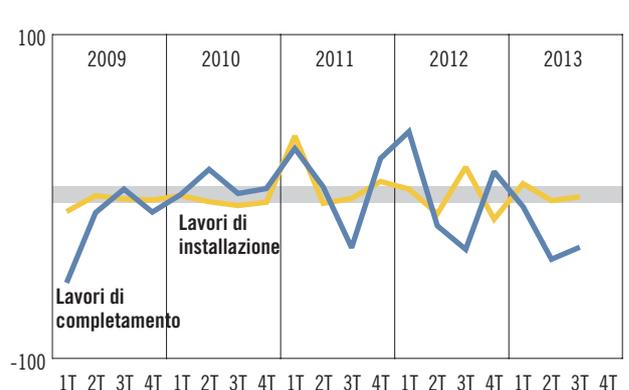
F. 4
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia principale per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2009



F. 5
Pareri sulla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %), in Ticino, da luglio 2013



F. 6
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia accessoria per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2009



LIEVE INDEBOLIMENTO DELL'EDILIZIA, ANCORA TONICO IL GENIO CIVILE

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, ottobre e terzo trimestre 2013

L'opinione

Il quadro generale che si delinea dall'analisi dei valori rilevati nel terzo trimestre del 2013 rispecchia a grandi linee quello del medesimo periodo dell'anno precedente, quando per la prima volta dopo un lungo periodo di buoni risultati si evidenziava una tendenza al cambiamento. Purtroppo l'evoluzione dei dati conferma lievi peggioramenti della situazione degli affari (per il corrente periodo e per i prossimi mesi), delle riserve di lavoro (per il genio civile) e delle prospettive sui prezzi. Malgrado al momento

siano ancora solo dei segnali, questi infondono insicurezza a chi all'interno delle ditte deve decidere la politica di acquisizione delle commesse inducendoli ad abbassare ulteriormente i già risicati margini di guadagno pur di aggiudicarsi il lavoro. Si tratta di un vortice pericoloso al quale risulta difficile sottrarsi. È comunque importante evidenziare che le riserve di lavoro, per 3,4 mesi nel genio civile e per 5,2 mesi nell'edilizia, permetteranno di arrivare bene almeno fino a primavera – quando nuovi appalti arriveranno sul mercato.



Vittorino Anastasia
Direttore della
Società svizzera impresari
e costruttori (SSIC-Ti)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Davide Moser,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 31
davide.moser@ti.ch

Tema

09 Costruzioni e abitazioni